

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta dei fattori di amplificazione e del rischio di liquefazione

scala 1 : 5000
 Versione 1.1 - 02 / 03 / 2015

Comune di MIRABELLO (FE)(tavola unica)



RESPONSABILI DI PROGETTO
 Raffaele Pignone - Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Roberto Gabrielli - Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio
Coordinamento Microzonazione Sismica
 Luca Martelli - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Coordinamento Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
 Maria Romani - Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

SOGGETTI REALIZZATORI

GRUPPO DI LAVORO MICROZONAZIONE SISMICA
 Modello Geologico
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Silvia Roversi - Consorzio Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Sisma Amplificazione (livello 2)
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Analisi Rischio di Liquefazione Gruppo 1
 Vincenzo Favaretti
 Daniele Genti
 Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi di Ferrara

Ambiti di studio:
 Maria Romani - Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio
 Antonella Maricacci - Provincia di Modena, Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia

Elaborazione cartografica:
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Giulio Lucchesi - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Legenda

A1 Zona suscettibile di amplificazione.
 FAPGA = 1.5
 FH 0.1 - 0.51 = 1.8
 FH 0.5 - 1.01 = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007

LQ1 Zone suscettibili di amplificazione e liquefazione.
 FAPGA = 1.5, FH 0.1 - 0.51 = 1.8, FH 0.5 - 1.01 = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007
LQ2 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna
 FAPGA = 1.5, FH 0.1 - 0.51 = 1.8, FH 0.5 - 1.01 = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

Al fine della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Valore dell'indice di Liquefazione (IL: classificazione secondo Sommez, 2003).
 stima IL 10 m stima IL 15-20 m

1.2	Rischio di liquefazione basso (0.0 < IL < 2.0)	1.5
2.8	Rischio di liquefazione moderato (2.0 < IL < 5.0)	3.3
5.4	Rischio di liquefazione elevato (5.0 < IL < 15.0)	6.4

Per ogni verticale di verifica è riportato il valore puntuale di IL.

